



AFFILIATO



SEGRETERIA GENERALE

Prot. n° 52/16 del 27/01/16

Al Capo del Dipartimento
Amministrazione Penitenziaria,
On. SANTI CONSOLO

Al Provveditorato
dell'Amministrazione Penitenziaria
c.a. Dott.ssa Ilse RUSTENI

Alla Direzione
della Casa Circondariale di Pesaro
c.a. Dr.ssa ROSSI Armanda

**OGGETTO: SITUAZIONE CRITICA DELLA CASA CIRCONDARIALE DI PESARO:
PERSONALE POLIZIA PENITENZIARIA IMPIEGATO NEL SERVIZIO
DI SORVEGLIANZA GENERALE.**

E' increscioso da parte di questa O.S. segnalare agli uffici in indirizzo delle gravi situazioni che oramai condizionano la funzionalità e gli equilibri del servizio della Sorveglianza Generale presso la Casa Circondariale di Pesaro.

E' inammissibile, da parte di questa O.S., che ancora ad oggi continua ad essere distaccato presso altre strutture penitenziarie personale di Polizia Penitenziaria appartenente al ruolo dei Sovrintendenti e degli Ispettori, **CON PARERE FAVOREVOLE DELLA DIREZIONE DELLA CASA CIRCONDARIALE DI PESARO, NONOSTANTE CHE NEL SERVIZIO DI SORVEGLIANZA GENERALE SIA IMPIEGATO UN NUMERO INSUFFICIENTE DI ISPETTORI E DI SOVRINTENDENTI** (esclusivamente cinque).

Tale carenza, con aggravio di compiti e turni inaccettabili, ha causato per ultimo l'assenza contemporanea, a tempo indeterminato, di numero due unità appartenenti al ruolo degli Ispettori con problematiche psico/fisiche dovute al servizio svolto.

E' inammissibile e paradossale che la Direzione Casa Circondariale di Pesaro esprima, per ultimo, il parere favorevole al distacco di un Vice Sovrintendente (impiegato nel servizio di Sorveglianza Generale) presso la Casa di Reclusione di Fossombrone con il cambio di una unità appartenente al ruolo degli Agenti/Assistenti, come altrettanto sconsiderato sembra la concessione dello stesso da parte del provveditorato regionale (che allo stato non mancano, certamente, nell'istituto pesarese).

A causa di tale ennesimo distacco si è ulteriormente aggravato il servizio dei sottufficiali impiegati nella Sorveglianza Generale che si vedono "costretti" ad effettuare turni inadeguati e senza l'ausilio del capoposto che, non si riesce ancora a capire, come mai non sia stato ancora istituito in quanto soppresso a causa del esiguo numero di personale appartenente al ruolo degli Agenti e Assistenti che attualmente non vi è.

Per questi motivi, in considerazione del fatto che tale situazione deve cessare in quanto non più tollerabile (si è giunti al punto che a causa del mal contento, IN ATTO DA TEMPO, è stata avanzata una richiesta alla direzione della Casa Circondariale di Pesaro a firma di tutto il personale impiegato nel servizio di Sorveglianza Generale)

Risulta inoltre che la direzione per sopperire a tali mancanze utilizza per il servizio *de quo* i due coordinatori delle unità operative, sostituiti commissari, nonostante la presenza in loco di sovrintendenti e ispettori impiegati nei vari uffici.

E indubbio che oltre a ledere le prerogative dei vari ruoli e compiti vengono adottate misure tampone senza che venga almeno suddiviso in modo equo il personale da impiegare nella qualifica dei sottufficiali.

Premesso quanto si chiede a Codesti Superiori Uffici di voler revocare e/o NON RINNOVARE i distacchi in uscita dalla Casa Circondariale di Pesaro del personale di Polizia Penitenziaria appartenente al ruolo dei Sovrintendenti e degli Ispettori.

In attesa di cortese, urgente riscontro, colgo l'occasione per porgerVi cordiali saluti.

Roma lì, 28 Gennaio 2016

II SEGRETERIO GENERALE
Dott. Aldo Di Giacomo

